

# REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI SPAZI COMUNALI IN COMODATO GRATUITO AD ENTI DEL TERZO SETTORE DI INTERESSE GENERALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... del .....

## Sommario

Articolo 1 - Principi generali.....	2
Articolo 2 - Oggetto .....	2
Articolo 3 - Istituzione dell'Elenco degli spazi comunali assegnabili in comodato ....	2
Articolo 4 - Forme giuridiche di affidamento .....	2
Articolo 5 - Soggetti che possono usufruire dell'affidamento .....	3
Articolo 6 - Pubblicità e trasparenza.....	3
Articolo 7 Benefici economici.....	3
Articolo 8 - Competenze interne - Organizzazione.....	3
Articolo 9 - Albo delle associazioni operanti in attività di interesse generale nel Comune di Sinnai .....	4
Articolo 10 - Revoca dell'assegnazione.....	4
Articolo 11 - Durata degli affidamenti .....	4
Articolo 12 - Modalità di assegnazione degli spazi .....	4
Articolo 13 - Utilizzo, custodia e conservazione degli spazi .....	7
Articolo 14 - Garanzie e polizze assicurative .....	8
Articolo 15 - Oneri delle associazioni affidatarie degli spazi.....	9
Articolo 16 - Penali.....	9
Articolo 17 - Risoluzione del contratto.....	10
Articolo 18 - Contratto di affidamento.....	10
Articolo 19 - Domanda per l'affidamento degli spazi.....	11

## Articolo 1 - Principi generali

Il Comune di Sinnai riconosce il ruolo del Terzo settore come espressione di impegno sociale, culturale, ricreativo, solidaristico e di autogoverno della società civile, valorizzandone il contributo prestato al fine di garantire la massima partecipazione dei cittadini alla vita della comunità locale. Favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e ne sostiene le attività, sia rivolte agli associati che a tutta la collettività.

A tal fine, ispirandosi ai valori della Costituzione ed alle finalità e principi di cui al “Codice del Terzo Settore”, il presente Regolamento disciplina l'assegnazione di spazi in strutture comunali a favore degli Enti del Terzo settore per lo svolgimento di attività di interesse generale, così come meglio specificato al successivo art. 5, in accordo con gli ordinamenti comunali, ove non superati da leggi sovraordinate vigenti, con specifici riferimenti allo Statuto del Comune di Sinnai, in particolare all'art. 11 Funzioni proprie;

## Articolo 2 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione di spazi che fanno parte del patrimonio immobiliare disponibile del Comune, in diretta proprietà o in virtù di diritti reali del Comune su beni appartenenti ad altri soggetti, coerentemente con quanto previsto all'art. 71 D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice Terzo Settore”.

## Articolo 3 - Istituzione dell'Elenco degli spazi comunali assegnabili in comodato

Il **Servizio deputato alla gestione del Patrimonio del Comune di Sinnai** presenta annualmente l'elenco degli immobili comunali non utilizzati per i servizi istituzionali dell'ente o locati, accertando l'eventuale disponibilità per la concessione in comodato d'uso alle associazioni.

In fase di prima attuazione, il **predetto Servizio** effettuerà, in particolare:

- la ricognizione dell'effettiva sussistenza della disponibilità di locali da concedere in comodato d'uso negli stabili che saranno individuati, tenuto conto delle esigenze future dell'Amministrazione correlate all'attuazione dei programmi comunali;
- la verifica delle condizioni di regolare agibilità di detti locali.
- Gli spazi che possono essere assegnati a norma del presente Regolamento vengono inseriti in apposito “Elenco degli spazi comunali assegnabili in comodato”;

Nell'elenco, sono indicati i dati significativi ai fini dell'assegnazione.

Qualora gli spazi disponibili non vengano tutti assegnati, per carenza di domande ricevibili, gli spazi non assegnati possono essere utilizzati diversamente, anche con altre forme giuridiche di affidamento-

## Articolo 4 - Forme giuridiche di affidamento

Il presente Regolamento disciplina esclusivamente l'assegnazione di spazi in comodato, al solo

corrispettivo delle spese generali, di gestione, di manutenzione ordinaria, e delle utenze. Altre forme di uso, quali locazione, affitto, concessioni, convenzioni, vengono disciplinate, per tutti i beni del patrimonio disponibile e indisponibile del Comune, dalle leggi e norme vigenti, nonché dai regolamenti comunali.

#### Articolo 5 - Soggetti che possono usufruire dell'affidamento

Possono beneficiare dell'affidamento di spazi, nelle forme previste dal presente Regolamento, esclusivamente gli “*Enti del Terzo Settore*” - diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali - come elencati all'art. 4 D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice Terzo Settore”, i quali esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di “*interesse generale*” - come elencate all'art. 5 del sopracitato “Codice del Terzo Settore” - e risultano iscritti all'Albo di cui al successivo art. 9.

In generale, resta inteso che tutti gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore possono comunque usufruire di altre forme giuridiche di affidamento, non disciplinate dal presente Regolamento, anche in spazi diversi da quelli compresi nell'Elenco degli spazi comunali assegnabili in comodato gratuito; in particolare, possono stipulare contratti di concessione, o convenzioni, per esercitare servizi di rilevante interesse pubblico.

Qualora un soggetto sia titolare di affidamento di spazi pubblici in altre forme, nel Comune di Sinnai, non può ricevere affidamenti ai sensi del presente Regolamento.

#### Articolo 6 - Pubblicità e trasparenza

Tutte le procedure di cui al presente regolamento sono rese completamente accessibili e trasparenti dando la più ampia pubblicità e informazione. Va data informazione anche in qualsiasi eventuale altra forma che si renda necessaria per assicurarne la tempestiva conoscenza da parte di tutti i cittadini, e dei soggetti interessati.

#### Articolo 7 Benefici economici

L'assegnazione di spazi ai sensi del presente regolamento è una forma di attribuzione di vantaggi economici, che vengono determinati figurativamente, considerando le potenzialità di rendimento economico. Il rendimento economico figurato viene determinato **dal Servizio Patrimonio** in base al potenziale canone di affitto o locazione, il cui valore stimato viene indicato nell'elenco degli spazi di cui all'art. 3.

Il beneficio economico di cui usufruisce un soggetto assegnatario deve essere riportato e va giustificato espressamente nel provvedimento di assegnazione, con riferimento alla rilevante finalità di interesse pubblico dell'attività compiuta.

#### Articolo 8 - Competenze interne - Organizzazione

Il Responsabile cui afferisce l'ambito di intervento (cultura, sociale, sport, ambiente...) curerà la predisposizione di uno “schema tipo” di contratto di concessione degli spazi di cui al presente Regolamento. In sede di specifica assegnazione, lo schema di contratto potrà essere ulteriormente integrato e/o modificato per le parti di esclusiva propria competenza.

Un'apposita commissione provvederà, inoltre, a valutare le istanze e a predisporre un piano delle assegnazioni che verrà successivamente curato dal Responsabile del settore di intervento con propria determinazione, che curerà altresì la stipula del contratto, la gestione del rapporto contrattuale con l'assegnatario, nonché la pubblicità e trasparenza delle procedure.

Il **Responsabile del Patrimonio** dovrà curare la compilazione e l'aggiornamento dell'elenco degli spazi di cui all'art. 3. Qualora necessario, lo stesso Servizio, valuta la compatibilità degli spazi previsti con l'attività svolta dagli Enti del Terzo settore in considerazione dei benefici concessi mediante il presente regolamento.

## Articolo 9 - Albo delle associazioni operanti in attività di interesse generale nel Comune di Sinnai

E' istituito l'Albo delle Associazioni operanti in attività di interesse generale nel Comune di Sinnai", in seguito definito per brevità "Albo delle Associazioni".

Per usufruire dell'assegnazione di spazi in strutture comunali, ai sensi del presente Regolamento, è condizione indispensabile l'iscrizione all'Albo stesso.

## Articolo 10 - Revoca dell'assegnazione

La revoca dell'assegnazione degli spazi viene disposta dal Responsabile del Settore che ha provveduto all'assegnazione nei seguenti casi:

- revoca dell'iscrizione all'Albo delle Associazioni;
- morosità per oltre sei mesi, salvo che venga concordato e rispettato un piano di recupero;
- gravi inadempienze contrattuali;
- necessità sopraggiunte per l'Amministrazione, a norma del presente Regolamento.

I rappresentanti/presidenti delle Associazioni sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere delle condizioni di revoca dell'iscrizione all'Albo delle Associazioni, pena la somministrazione di penale fino alla somma corrispondente al rendimento economico figurato degli spazi utilizzati nel periodo di mancata comunicazione.

Detta penale può essere comminata anche per il periodo in cui l'Associazione non ottemperasse al provvedimento di revoca dell'assegnazione degli spazi.

La revoca deve essere preceduta da un procedimento di contestazione con assegnazione di un termine di 30 giorni per la produzione di eventuali deduzioni o documentazione di difesa.

## Articolo 11 - Durata degli affidamenti

Le Associazioni di cui all'art. 5 del presente Regolamento possono ricevere affidamenti in comodato d'uso di spazi di durata pari a **3 (tre)** anni.

Ogni Associazione iscritta all'Albo potrà ripresentare domanda di assegnazione degli spazi secondo le modalità e termini di cui al presente regolamento.

## Articolo 12 - Modalità di assegnazione degli spazi

Di norma, entro il 31 agosto di ciascun anno possono essere presentate, con le modalità di cui al presente Regolamento, le domande per l'assegnazione di spazi, comprese le richieste di rinnovo sulla base del bando affinché l'Amministrazione Comunale provveda alle assegnazioni degli spazi, se disponibili, mediante verifica dei requisiti di cui agli artt. 5 e 9.

Le assegnazioni vengono stipulate con scrittura privata.

Nel caso di revoche o ritiri, l'Amministrazione può anticipare la nuova assegnazione mediante pubblicazione della disponibilità dei locali per almeno 30 giorni, e provvedendo, di norma, alla assegnazione entro i successivi 90 giorni. La scadenza viene allineata alle scadenze generali, al 31 dicembre entro la durata consentita. Le assegnazioni vengono pubblicate ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento.

L'assegnazione sarà preceduta da apposita valutazione delle finalità, obiettivi ed attività contenute nella "relazione tecnica" di cui al successivo art. 21, attribuendo, alle domande dalle quali sia possibile evincere una elevata coerenza ed affinità di contenuto con le finalità, obiettivi ed attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale, **il punteggio** per la graduatoria in base alla tabella "Analisi dei requisiti" riportata all'articolo 12 del presente regolamento.

In esito alla valutazione di cui sopra, fermo restando **il possesso dei requisiti ed il rispetto dei termini sopracitati**, le assegnazioni degli spazi verranno effettuate sino a concorrenza degli spazi disponibili. Le assegnazioni dei locali sono comunque assoggettate ad una preliminare valutazione di congruità a cura dell'Amministrazione Comunale, in considerazione delle disponibilità di spazi in rapporto alle attività oggetto della richiesta di assegnazione.

Qualora non fossero disponibili i locali nel numero e caratteristiche necessari per soddisfare tutte le richieste, si provvederà con l'assegnazione di spazi in condivisione anche a mezzo di sorteggio pubblico.

L'Amministrazione, per motivi rilevanti di pubblica utilità, può cambiare gli spazi assegnati ad un'Associazione nel corso del contratto, e può revocare l'assegnazione degli spazi.

**In questi casi non è dovuta alcuna forma di risarcimento o indennizzo.**

**Tabella “Analisi dei requisiti – dati riferiti all’ultimo triennio solare**

**CRITERIO 1 – PARTNERSHIP – max punti 5**

descrizione	parametro	punti
Manifestazioni di promozione ( relative all’oggetto del proprio statuto associativo), aperte al pubblico, nell’ambito comunale.	Per ogni manifestazione	
prodotte in modo autonomo		1
prodotte in collaborazione col rispettivo Assessorato comunale competente		2
prodotte in collaborazione col rispettivo Assessorato comunale competente e organizzate con altre associazioni locali		3
prodotte in collaborazione col rispettivo Assessorato comunale competente, organizzate con altre associazioni locali, con co-finanziamento (minimo 40%) da altri Enti;		5

**CRITERIO 2 – VITA ASSOCIATIVA max punti 3**

descrizione	parametro	punti
Numero di attività prodotte in modo autonomo	Per ogni evento	
Rivolte ai soci	0,25	
Manifestazioni realizzate in altre città	0,25	

**CRITERIO 3 – CONTINUITA’ max punti 3**

descrizione	parametro	punti
CONTINUITA’ NEGLI ANNI DELLE ATTIVITA’ ASSOCIATIVE	Da 0 a 1 anno	0,25
	Da 1 a 2 anni	0,50
	Da 2 a 5 anni	1
	Da 5 a 10 anni	2
	Oltre 10 anni	3

**CRITERIO 4 – IMPATTO SULLA CITTADINANZA max punti 5**

descrizione	parametro	punti
MEDIA DI ISCRITTI ATTIVAMENTE PARTECIPANTI ALLA VITA ASSOCIATIVA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (RESIDENTI AMBITO COMUNALE)	Da 1 a 10	1
	Da 11 a 20	2
	Da 21 a 30	3
	Da 30 a 50	4
	Oltre 50	5

**CRITERIO 5 – RETE FINALIZZATE ALLA CONDIVISIONE DEGLI SPAZI max punti 4**

descrizione	Parametro (n° associazioni)	punti
CREAZIONE DI UNA RETE DI ASSOCIAZIONI FINALIZZATA ALLA GESTIONE CONDIVISA DEGLI SPAZI COMUNALI	almeno 2	1
	Da 2 a 5	2
	Da 5 a 8	3
	Oltre 8	4

## Articolo 13 - Utilizzo, custodia e conservazione degli spazi

Il comodatario si impegna ad utilizzare i locali esclusivamente per lo svolgimento dell'attività associativa e a garantire il servizio di apertura e chiusura della struttura negli orari concordati con il Servizio comunale competente, sulla base del tipo di attività dell'Associazione.

Il Comodatario è tenuto ad adottare ogni misura preventiva atta a garantire la salvaguardia dei beni da qualunque manomissione da parte di terzi tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità pubblica che li caratterizza. E' tenuto alla manutenzione ordinaria, custodia, pulizia e pagamento utenze secondo quanto disposto dall'art. 16.

Il Comodatario, nel caso in cui, per l'attività di utilizzo, impieghi personale dipendente, è tenuto al rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale per violazioni in materia.

Gli spazi assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali quale sede sociale o quale spazio necessario o indispensabile per il perseguimento dello scopo sociale o per erogare servizi resi alla cittadinanza. **L'utilizzo dei beni per fini diversi da quelli per i quali è stata stipulata l'assegnazione ne determina la revoca immediata.**

L'Ente assegnatario è responsabile dell'osservanza delle norme vigenti, in particolare in materia di igiene e sicurezza.

In ogni caso, l'utilizzo degli spazi dovrà essere compiuto con modalità corrette, lecite, e non lesive o potenzialmente lesive dell'immagine del Comune di Sinnai.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva in qualsiasi momento di escludere forme di utilizzo non compatibili, pena la rescissione del contratto.

Sono, in particolare, escluse le forme di utilizzo la cui immagine e/o attività:

- riguardi propaganda politica, sindacale o religiosa;
- che in forma diretta o collegata si riferisca a prodotti quali sostanze stupefacenti, tabacco e alcolici;
- che direttamente o indirettamente si rivolga ad ambito pornografico o a sfondo sessuale;
- che contenga espressioni di fanatismo, razzismo, di odio o minaccia. Sono inoltre escluse:
- manifestazioni o iniziative contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica;
- iniziative contrarie all'ordine pubblico ovvero tali da produrre potenziali danni al patrimonio comunale;
- eventi manifestamente incompatibili con le norme di sicurezza previste.

Si precisa che le Associazioni assegnatarie degli spazi di cui al presente regolamento si impegnano a condividere i valori della carta costituzionale, del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze.

Durante l'uso dei locali deve essere presente personale facente parte dell'Associazione, che si impegni alla custodia degli ambienti e a segnalare, entro la giornata successiva, eventuali anomalie riscontrate di competenza dell'Amministrazione.

Il Comodatario si impegna a custodire ed a conservare i locali ed eventuali arredi di proprietà comunale con diligenza; al termine della concessione in uso dovranno riconsegnarsi i locali e gli arredi nello stato medesimo in cui sono stati ricevuti, fatto salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso.

**Prima della effettiva utilizzazione, ed ugualmente alla scadenza dell'affidamento, dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti.**

## Articolo 14 - Garanzie e polizze assicurative

Il Comodatario, se non diversamente disposto dal Comune di Sinnai, assume l'obbligo di:

- stipula di idonea polizza assicurativa a favore del Comune di Sinnai, che garantisca il medesimo sia patrimonialmente sia in ordine alla responsabilità civile verso terzi, al furto, al danneggiamento o eventuali altri rischi da valutarsi, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito; la polizza assicurativa deve essere consegnata all'atto della sottoscrizione del contratto;
- costituzione, a garanzia del rispetto del contratto e dei danni eventualmente causati all'immobile, di apposita cauzione a favore del Comune, di importo stabilito dal Comune medesimo prima della stipula del contratto. La cauzione deve essere prestata contestualmente alla sottoscrizione del contratto. In caso di escussione totale o parziale della cauzione, la stessa dovrà essere ricostituita per l'intero importo.



## Articolo 15 - Oneri delle associazioni affidatarie degli spazi

Faranno carico al Comodatario, relativamente all'attività svolta, le richieste di permessi, licenze, autorizzazioni, nonché i relativi oneri fiscali, per tasse, imposte, diritti previsti da leggi o da regolamenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.

**Le spese di gestione e per le utenze, nessuna esclusa**, nonché le spese condominiali, sono ad esclusivo carico del Comodatario. Tali spese potranno anche essere stabilite come rimborso o onere forfettario da corrispondersi al comune.

Le **spese di ordinaria manutenzione** sono ad esclusivo carico del Concessionario/Comodatario.

Qualora debbano sostenersi delle spese di manutenzione straordinaria, il concessionario/comodatario potrà liberamente decidere se sostenerle o meno, consapevole del fatto che se deciderà di farvi fronte, non potrà essere rimborsato dal Comune di Sinnai.

In ogni caso, è onere del comodatario comunicare tempestivamente al Responsabile del Settore che ha assegnato il locale e al Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sinnai, di ogni fatto o deterioramento rientrante nella straordinaria manutenzione che possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio, formulando una descrizione dettagliata delle cause;

I lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere approvati con termini e modalità da stabiliti dall'Amministrazione Comunale che li deve preventivamente autorizzare.

Ad ogni modo, nessuna pretesa o rimborso può essere avanzata all'amministrazione in caso di interruzione della concessione dell'immobile per cessata idoneità, agibilità o per lavori di manutenzione.

E' vietata la subconcessione, altre forme di affitto e sub-affitto o di cessione dei diritti, pena l'immediata decadenza dall'affidamento e l'incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione concedente.

Il Comodatario è tenuto ad accettare eccezionali sospensioni temporanee dell'affidamento per ragioni di ordine pubblico, di sicurezza, di igiene e sanità, o per manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dall'Amministrazione concedente che coinvolgano il bene concesso.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle caratteristiche dell'attività svolta dall'Associazione, può riservarsi l'uso dei locali affidati per proprie specifiche finalità, per un numero di giorni annuali complessivi determinato nel contratto.

Il Comodatario è tenuto ad accettare di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione Comunale, in qualunque momento.

## Articolo 16 - Penali

L'Amministrazione, fatta salva la possibilità di revoca dell'affidamento, può comminare penali, operando di pieno diritto senza obbligo per la stessa della costituzione in mora del comodatario. La comminazione della penale deve essere preceduta da una nota di contestazione con assegnazione di un termine di 30 giorni per la produzione di eventuali deduzioni o documentazione di difesa.

Il pagamento della penale potrà avvenire mediante prelievo sulla cauzione, con obbligo di reintegro da parte del concessionario entro il termine assegnato, pena la revoca dell'affidamento.

Le penali possono essere applicate nei seguenti casi:

- inerzia nella custodia degli ambienti affidati: penale di euro 500 nel caso di mancata segnalazione di anomalie riscontrate di competenza dell'Amministrazione, qualora ciò producesse danni, oltre al risarcimento dei danni stessi;
- inerzia nella custodia degli ambienti affidati: penale di euro 500 nel caso di mancato intervento di competenza del Comodatario per anomalie riscontrate, qualora ciò producesse danni, oltre al risarcimento dei danni stessi;
- inosservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza: penale di euro 500, fatte salve le responsabilità patrimoniali, civili e penali, oltre al risarcimento dei danni;
- mancata comunicazione di variazione significativa dello stato dell'Associazione, in particolare: modifica dei requisiti per l'iscrizione all'Albo o dei livelli di priorità per l'assegnazione degli spazi; variazione dei legali rappresentanti; variazione dei recapiti per le comunicazioni. Viene applicata una penale di euro 500 per ritardi superiori ai 30 giorni o che determinino inconvenienti nelle procedure relative al contratto;
- gravi inadempienze contrattuali. Fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di disporre la decadenza del contratto, oltre al risarcimento dei danni, viene applicata una penale di euro 500;
- utilizzo dei beni per fini diversi da quelli per i quali è stata stipulata l'assegnazione. Fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di disporre la revoca del contratto, oltre al risarcimento dei danni, viene applicata una penale di euro 500. In particolare, ma non esclusivamente, nei seguenti casi:
  - utilizzo degli spazi con modalità lesive o potenzialmente lesive dell'immagine del Comune di Sinnai;
  - manifestazioni o iniziative contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica;
  - iniziative contrarie all'ordine pubblico ovvero tali da produrre potenziali danni al patrimonio comunale;
  - eventi manifestamente incompatibili con le norme di sicurezza;
  - attività che riguardi propaganda politica, sindacale o religiosa;
  - attività che in forma diretta o collegata si riferisca a prodotti quali sostanze stupefacenti, tabacco e alcolici;
  - attività che direttamente o indirettamente si rivolga ad ambito pornografico o a sfondo sessuale;
  - attività che risulti offensiva per persone o cose;
  - attività che contenga espressioni di fanatismo, razzismo, di odio o minaccia;

## Articolo 17 – Risoluzione del contratto

La mancata osservanza delle norme vigenti, in particolare in materia di igiene e/o sicurezza darà luogo alla risoluzione del contratto.

## Articolo 18 - Contratto di affidamento

Il contratto con il quale vengono affidati gli spazi ad una associazione ai sensi del presente Regolamento viene stipulato sotto forma di assegnazione di spazi in comodato, al solo corrispettivo delle spese generali, di gestione, di manutenzione ordinaria e delle utenze. Tutte le spese per la stipula dei contratti sono a carico dell'Associazione comodataria. Il contratto deve contenere, in particolare:

- estremi dell'iscrizione all'Albo delle Associazioni e indicazione del livello relativo alle priorità;
- individuazione degli spazi assegnati, eventuali giorni o orari, e durata dell'affidamento;

- attività e uso per i quali vengono affidati gli spazi;
- eventuali modifiche degli spazi autorizzate, e relative modalità;
- eventuale uso dei locali affidati da parte dell'Amministrazione Comunale per proprie specifiche finalità, modalità e numero di giorni annuali stabiliti;
- valutazione del beneficio economico figurato;
- condizioni economiche a carico dell'Associazione affidataria;
- gli estremi di cauzioni ed assicurazioni;
- i richiami al Regolamento, e in particolare alle condizioni di cui a:
  - Revoca dell'assegnazione
  - Durata degli affidamenti
  - Modalità di assegnazione degli spazi
  - Utilizzo, custodia e conservazione degli spazi
  - Modifiche degli spazi
  - Garanzie e polizze assicurative
  - Oneri delle Associazioni affidatarie degli spazi
  - Penali
  - Risoluzione del contratto

#### Articolo 19 - Domanda per l'affidamento degli spazi

La domanda per l'affidamento degli spazi indicati nell'Elenco degli spazi comunali assegnabili in comodato gratuito deve essere inviata nei tempi e nei modi stabiliti dalla procedura di evidenza pubblica, obbligatoriamente via PEC, indicando:

- denominazione del soggetto richiedente, elenco e dati del legale rappresentante, sede legale;
- indirizzo PEC, recapito telefonico di un referente;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni indicate nel “Regolamento per l'assegnazione di spazi in strutture comunali”;

dichiarazione di non essere titolare di affidamento di spazi pubblici in altre forme, nel Comune di Sinnai.

Alla domanda dovrà essere inoltre allegata relazione illustrativa dettagliata, contenente la descrizione delle finalità, degli obiettivi e le specifiche attività da sviluppare nel territorio comunale nell'ambito del periodo per il quale si richiede l'affidamento, delle esigenze di spazio e di altro genere, dei tempi e orari di utilizzo, in particolare se tempo pieno o parziale.

Nella domanda può essere indicata una preferenza sia per i locali disponibili che per i giorni e gli orari desiderati. Tale indicazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, la quale tuttavia ne terrà conto nel disporre l'assegnazione definitiva, rispettando laddove è possibile, le richieste fatte.